

**i Lager nazi**



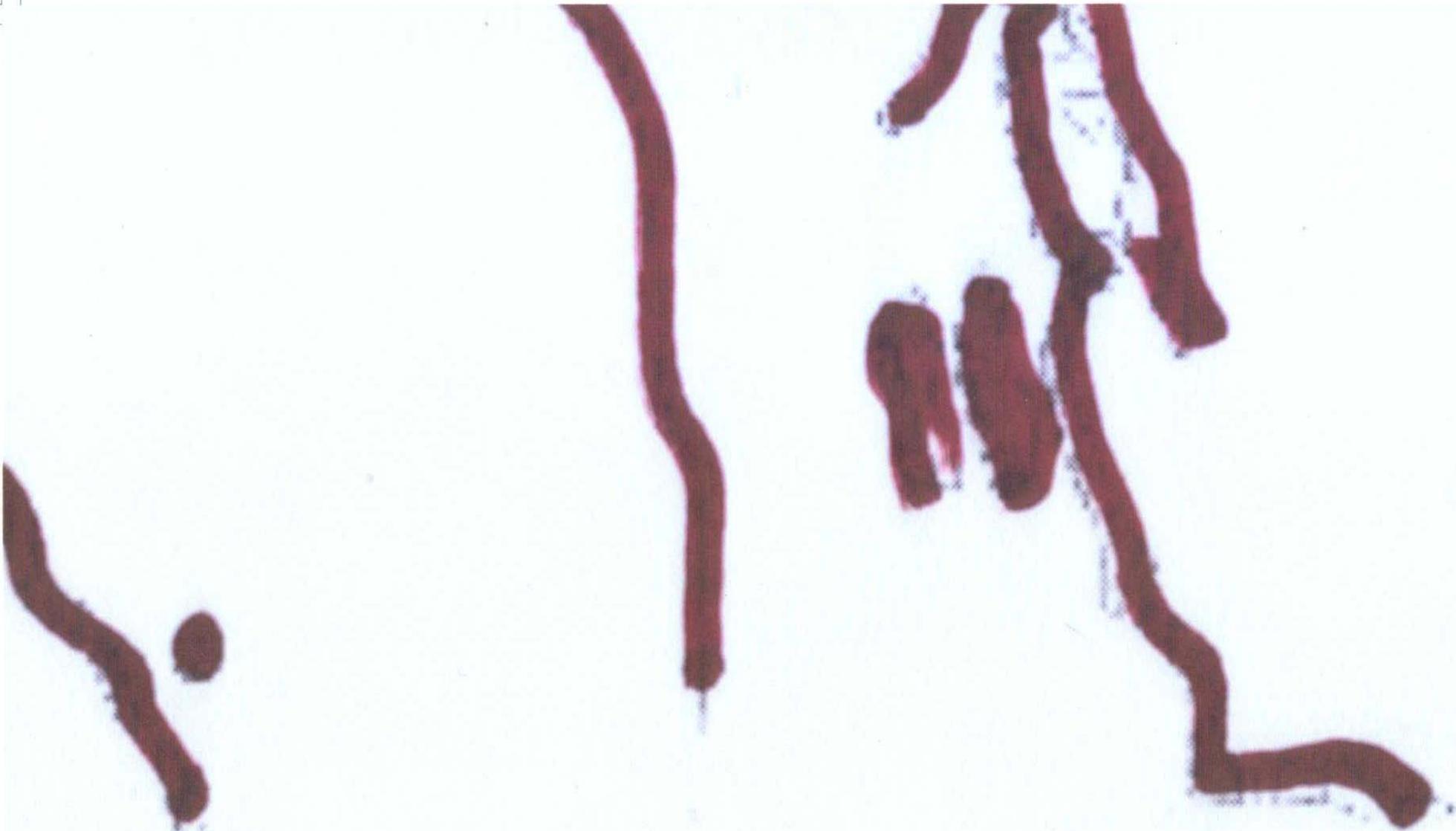
# zisti in Italia











# Schede dei 4 Lager nazisti in Italia da ritagliare e incollare sulla pianta

la deportazione 11

## Borgo San Dalmazzo (Cuneo) Polizeihaftlager

### COMANDO GERMANICO DI BORGO S. DALMAZZO

Entro le ore 18 di oggi tutti gli stranieri che si trovano nel territorio di Borgo S. Dalmazzo e dei comuni vicini devono presentarsi al Comando Germanico in Borgo S. Dalmazzo, CASERMA DEGLI ALPINI.

Trascorso tale termine tutti gli stranieri che non si saranno presentati verranno immediatamente fucilati.

La stessa pena toccherà a coloro nella cui abitazione detti stranieri verranno trovati.

Borgo S. Dalmazzo, 18 settembre 1943.

IL COMANDANTE GERMANICO DELLE S. S.  
Capitano Müller

Aprì il 1. agosto 1943.  
Il 21 novembre dello stesso anno è chiuso e i deportati trasferiti nel campo nazista di Drancy (Francia).

Il 9 dicembre 1943 riapre come centro di raccolta di ebrei della provincia di Cuneo.

Il 15 febbraio 1944 viene chiuso definitivamente e i deportati sono trasferiti nel campo di Fossoli di Carpi (Modena).



la deportazione 14

## Bolzano Pol. Durchgangslager



Aperto nella primavera/estate 1944, rimane in funzione fino al 3 maggio 1945.  
In circa 10 mesi di attività vi sono deportate più di 11.000 persone tra donne, uomini e bambini.

Dal Lager di Bolzano dipendono una serie di campi dipendenti sparsi sul territorio dell'odierna provincia.

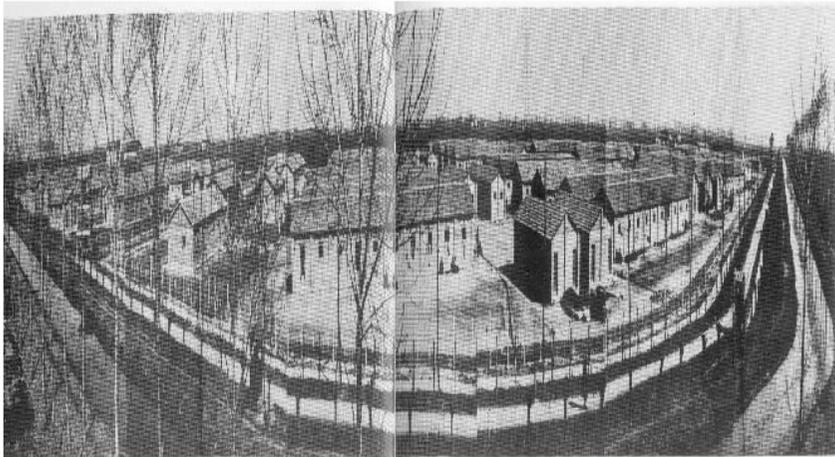


**Fossoli di Carpi (Modena)**  
**Pol. Durchgangslager**

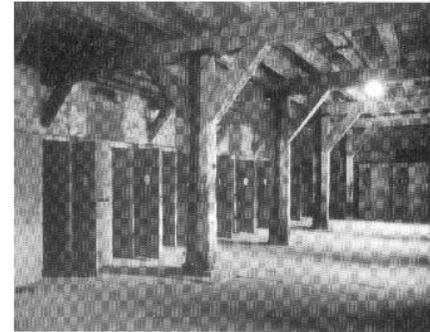


A metà febbraio 1944 il campo passa sotto la direzione del comando centrale di Verona della Sicherheitspolizei und Sicherheitsdienst (SIPO – SD), Polizia di Sicurezza e Servizio di Sicurezza.

Ai primi di agosto 1944 i deportati rimasti sono trasferiti nel campo di Bolzano.



**Risiera di San Sabba (Trieste)**  
**Polizeihaftlager**



Diviene campo nazista dalla fine di ottobre 1943.

Il Lager fu campo di transito per deportati italiani, sloveni e croati arrestati perchè antifascisti, partigiani ed ebrei; è anche luogo di tortura ed annientamento.

Nel febbraio 1944 il Lager viene dotato di un forno crematorio dove furono inceneriti circa 5.000 deportati.

Dal 15 aprile 1965 il sito della Risiera di San Sabba è stato dichiarato monumento nazionale italiano.

